



FORMAZIONE F.A.S.I.

# LINEE GUIDA

Corsi di Formazione

## Tecnici Istruttori 1° Livello

(Approvate con Delibera del Consiglio federale D.F. n. 38/24)

Aprile 2024

FEDERAZIONE ARRAMPICATA SPORTIVA ITALIANA

C.F. 97523640015 - P.IVA 05391900015

Sede Legale: Via Giovanni Battista Piranesi, 46, 20137 Milano

Sede Amministrativa: Via Caduti di Sabbiano, 3 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)

[www.federclimb.it](http://www.federclimb.it)



**CONI**

FEDERAZIONE  
SPORTIVA NAZIONALE  
RICONOSCIUTA  
DAL CONI



DISCIPLINA SPORTIVA  
ASSOCIATA PARALIMPICA  
RICONOSCIUTA FAS  
**COMITATO ITALIANO  
PARALIMPICO**



## AMBITI OPERATIVI del TECNICO ISTRUTTOR DI 1° LIVELLO

LIVELLO	CATEGORIA CORSO	QUALIFICA	DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE
1° LIVELLO	REGIONALE	ISTRUTTORE	È il livello di formazione iniziale dei tecnici, opera esclusivamente in ambito della società di appartenenza, istruendo alla pratica dell'arrampicata sportiva.

### ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Il Corso Formativo finalizzato all'acquisizione della qualifica di Istruttore di 1° livello è indetto e gestito a livello regionale dai Comitati/Delegazioni Regionali e a livello provinciale per le Province autonome di Trento e Bolzano, previo parere favorevole da parte dell'Ufficio Formazione.

La richiesta deve essere inviata formalmente dal Presidente /Delegato tramite mail a [formazione@federclimb.it](mailto:formazione@federclimb.it)

Una volta ottenuto il parere favorevole in merito all'attivazione, l'Ufficio Formazione provvederà ad inviare al Comitato/Delegazione Regionale il Bando da redigere che verrà successivamente pubblicato sul sito federale almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova preselettiva.

Il Bando deve contenere l'incarico al Direttore del Corso, nominato dal Presidente/Delegato Regionale. L'incarico si intende effettivo dal momento della pubblicazione del Bando.

### ITER FORMATIVO, COSTI E TEMPISTICHE

L'iter formativo prevede un test di selezione su una prova di selezione che darà accesso al corso di formazione della durata di 72 ore formative e 48 ore di tirocinio.

Il costo del corso di formazione è di 450 €.

Per gli Aspiranti Istruttori di 1° livello la detrazione dal borsellino societario avviene solo una volta superata positivamente la prova preselettiva.

I Tirocini dovranno essere effettuati entro 12 mesi dalla data di fine corso, fatto salvo quanto diversamente specificato nel seguito.

### LUOGHI DEI CORSI E POSTI DISPONIBILI

I corsi di formazione ed i test di accesso si terranno nella località e nelle date indicate nel Bando di ogni singolo corso di Formazione. Le strutture dovranno possedere una struttura lead di almeno 10 metri per garantire il corretto svolgimento della prova di selezione.

Il limite massimo di ammessi ad ogni singolo corso è di 25 unità.

Il numero minimo di partecipanti ad ogni singolo corso, così come determinati a seguito dei test di selezione, è di 15 unità; in caso di numero inferiore l'effettuazione del corso sarà valutata dall'Ufficio Formazione FASI.



## PRE-REQUISITI PER AMMISSIONE TEST DI SELEZIONE

**1.** Il tesserato che intende accedere al Corso formativo finalizzato all'acquisizione della qualifica di Istruttore di 1° livello deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere raggiunto la maggiore età;
- b) avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri U.E. oppure, per i cittadini non comunitari, essere in regola con il permesso di soggiorno;
- c) essere in possesso del diploma di scuola media inferiore;
- d) essere tesserato alla Federazione per almeno 12 mesi negli ultimi due anni ad eccezione dei candidati presentati dalle Associazioni/Società Sportive affiliate alla Federazione da meno di 12 mesi;
- e) essere in possesso di regolare certificato medico in corso di validità per la pratica dell'Arrampicata Sportiva non agonistica;
- f) essere in possesso di buone e consolidate competenze nelle tecniche di sicurezza;
- g) buona esperienza di arrampicata sportiva con capacità individuali che consentano di affrontare itinerari Lead con difficoltà minima pari al 6b;
- h) non aver riportato condanne penali divenute irrevocabili e non aver riportato condanne penali ancorché non definitive per uno dei reati di cui agli artt. 600-bis (Prostituzione minorile), 600-ter (Pornografia minorile), 600-quater (Detenzione di materiale pornografico), 600-quater.1 (Pornografia virtuale) 600-quinquies (Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 600-octies (Impiego di minori nell'acattonaggio. Organizzazione dell'acattonaggio), 609-bis (Violenza sessuale), 609-quater (Atti sessuali con minorenne), 609-quinquies (Corruzione di minorenne), 609-octies (Violenza sessuale di gruppo) e 609-undecies (Adescamento di minorenni);
- i) non essere stati radiati da una FSN, né soggetti a un provvedimento disciplinare in atto da parte di organismi riconosciuti dal CONI;
- j) non aver riportato nell'ultimo quinquennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive, complessivamente superiori a 12 mesi, da parte di un Organismo Sportivo riconosciuto dal CONI;
- k) non aver subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nell'attività sportiva, in violazione delle norme sportive antidoping.

**2.** Tutti i requisiti di cui al punto 1 devono sussistere al momento della presentazione della candidatura.

**3.** Il possesso dei requisiti di cui al punto 1, lettere h), i), j) k) dovrà essere dichiarato tramite la compilazione di apposita autocertificazione che verrà fornita dall'Ufficio Formazione al Direttore del Corso, il quale dovrà inviarla alle Società Sportive.

**4.** Su specifica richiesta dell'Affiliato, si potrà consentire l'accesso al corso in deroga al requisito di cui al punto 1, lettera d), per i candidati con una elevata e comprovata esperienza nell'ambito dell'arrampicata sportiva previa valutazione del curriculum da parte della Commissione Centro Studi, Ricerche e Formazione.



## MODALITA' DI INVIO DELLA CANDIDATURA

Il Presidente dell'Associazione/Società Sportiva affiliata, qualora ritenga sussistere la potenziale idoneità del richiedente a svolgere il ruolo di Istruttore di 1° livello all'interno della stessa Associazione/Società Sportiva e una volta accertato il possesso dei requisiti, presenta la domanda di iscrizione in nome e per conto del candidato esclusivamente tramite il Gestionale F.A.S.I. Societario.

Ogni Associazione/Società Sportiva affiliata, nel valutare chi iscrivere al Corso formativo, deve rispettare il rapporto di un minimo di 7 tesserati per ogni Tecnico Istruttore di 1° livello. Ai fini di detto calcolo, non devono calcolarsi i "Tecnici non attivi".

## TEST DI SELEZIONE (prove, modalità, valutazione, esito)

Per l'accesso al corso di formazione, i candidati dovranno superare con esito positivo un test di selezione che prevedrà una prova pratica per valutare le capacità di arrampicata (test fisico) e la capacità di assicurare il compagno di cordata (test sicurezza). La località e la data di svolgimento delle prove pratiche saranno specificate nel Bando del Corso di Formazione.

La prova preselettiva è gestita dal Direttore del Corso nonché da due docenti sulla sicurezza, di cui almeno uno esterno alla Regione organizzante, individuati dall'Ufficio Formazione a rotazione e a seconda della disponibilità dei docenti.

- 1) **Test fisico:** Nella mattinata del primo giorno verrà effettuata la prova pratica fisica che prevede la scalata dei candidati su due vie Lead di grado pari al 6b. Sarà premura del Docente sulla Sicurezza verificare l'adeguatezza delle vie proposte. Il candidato dovrà completare senza cadere/appendersi almeno una delle due vie per essere ammesso al corso.
- 2) **Test sicurezza:** I candidati assicureranno gli altri candidati che svolgono il Test fisico. Verrà valutato l'utilizzo dello strumento di sicura e la capacità di trattenere un "volo" al compagno di cordata. Verranno valutati con bocciatura diretta alcuni errori/dimenticanze considerati pericolosi durante l'assicurazione. I candidati sono liberi di utilizzare qualsiasi strumento di frenata assistita.

<b>ERRORI CHE DETERMINANO LA BOCCIATURA DIRETTA</b>
Immissione errata della corda nello strumento di assicurazione
Errore e/o grave e palese difficoltà nell'uso dello strumento di assicurazione (levare/non mettere mano dal capo frenante, non dare corda, non recuperarla bene ecc...)
Errore nell'esecuzione o nel posizionamento del nodo di collegamento corda/imbragatura
Nel Partner Check l'assicuratore non si accorge di errore macroscopico del compagno (esempio: corda legata male, nodo errato)
Nel Partner Check l'arrampicatore non si accorge di errore macroscopico dell'assicuratore (esempio: gri gri montato male, ghiera messa male ecc..)
Verso errato di inserimento della corda nel moschettone dei rinvii di protezione



Il candidato verrà ammesso al corso solo qualora superi entrambi i test (test fisico, test sicurezza).

È importante che tutti i docenti impegnati nella prova di selezione utilizzino come strumento di valutazione la tabella prodotta dal Centro Studi e Ricerche e ne consegnino le copie compilate al Direttore del Corso, il quale dovrà conservarle fino al termine del corso. Inoltre, dovrà conservare per il medesimo tempo almeno un video, per ogni via sottoposta ai candidati, dimostrata da un qualsiasi scalatore/candidato.

## TEST DI FINALE

Al termine del Corso Formativo è previsto un esame finale. L'esame finale consiste in un test di 64 domande a risposta multipla (preferibilmente con tre opzioni di risposta).

Le domande del test andranno richieste dal Direttore del Corso direttamente ai docenti in proporzione alle ore erogate (vedere tabella riassuntiva dei contenuti del corso). Una volta assemblato il test finale andrà inviato all'Ufficio Formazione, per l'approvazione.

La modalità e la data dell'esame finale vengono indicate direttamente nel Bando con il quale viene indetto il corso nel rispetto delle presenti Linee Guida.

L'esame si intende svolto positivamente se non viene superata la percentuale di errore del 20% del totale delle domande.

## TIROCINI

Sono previsti 48 ore di tirocinio post corso da effettuarsi entro e non oltre 12 mesi dalla data dell'esame finale così suddivise:

- 32 ore di affiancamento ad un Tecnico regolarmente aggiornato e tesserato
- 16 ore di partecipazione ad un evento Federale riconosciuto.

I Tirocini, per essere considerati validi ai fini formativi, dovranno essere firmati in originale e con esito positivo dal Tutor che valuterà il tirocinante. Il tirocinio dovrà essere presentato in formato PDF tramite l'apposito *form* presente sul sito Federale ed inviato a [formazione@federclimb.it](mailto:formazione@federclimb.it)

## ASSENZE

Durante il corso agli aspiranti Istruttori è possibile assentarsi dal corso per un massimo di 15 ore in totale. Il superamento di tale limite prevederà l'esclusione dal corso.

## ATTRIBUZIONE DEL TITOLO DI ISTRUTTORE DI 1° LIVELLO

Il percorso formativo viene considerato concluso non al termine del corso ma alla fine dei tirocini post-corso.

L'Ufficio Formazione, a seguito dell'esito positivo del tirocinio, provvede a comunicare alla Associazione/Società Sportiva di appartenenza l'esito positivo.

Contestualmente all'inserimento in Albo, l'Ufficio Formazione provvede ad inserire nel Profilo Personale dell'Istruttore di 1° livello nel Gestionale Federale, l'attestato relativo all'acquisizione della qualifica, procedendo altresì al tesseramento d'ufficio come Tecnico Istruttore di 1° livello



## TABELLA RIASSUNTIVA CONTENUTI CORSO ISTRUTTORI 1° LIVELLO

N° Ore	Materia	Descrizione contenuti/ Obiettivi di apprendimento	Teoria Pratica Esercitazione	FASI/ CONI	N° Domande Test
<b>Test d'ingresso</b>					
1	<b>Accoglienza e presentazione del corso</b>	Presentazione da parte del Direttore del corso e del docente responsabile del test d'ingresso. Presentazione del corso nei suoi obiettivi generali e illustrazione del programma. Presentazione dei candidati.	T	F	-
7	<b>Test d'ingresso</b>	"assicuratore" che come "arrampicatore", su un itinerario di difficoltà 6a+/6b.	P	F	-
<b>Area competenze di base di metodologia dell'allenamento e dell'insegnamento</b>					
4	<b>Le basi della prestazione. La progettazione e la valutazione dell'allenamento</b>	Scuole dello Sport Regionali	T	C	4
4	<b>Le competenze pedagogiche del tecnico</b>	Scuole dello Sport Regionali	T	C	4
4	<b>Concetti e definizioni generali di allenamento. Forza, resistenza, velocità</b>	Scuole dello Sport Regionali	T	C	4
4	<b>Sviluppo motorio e capacità coordinative. La mobilità articolare</b>	Scuole dello Sport Regionali	T	C	4
2	<b>Il processo di insegnamento e apprendimento</b>	Scuole dello Sport Regionali	T	C	4
2	<b>Come osservare atleti e squadre</b>	Scuole dello Sport Regionali	T	C	3
2	<b>Come motivare gli atleti</b>	Scuole dello Sport Regionali	T	C	3
2	<b>Come comunicare efficacemente</b>	Scuole dello Sport Regionali	T	C	3
<b>Area competenze tecniche specifiche</b>					
<b>Attività di base</b>					
3	<b>Il riscaldamento generale e specifico</b>	Concetto generale di riscaldamento, la sua funzione, la differenziazione in fase generale e specifica e tra bambini e giovani-adulti.	T+P+E	F	3
4	<b>Attività di base e propedeutica all'arrampicata in palestra e accenno al mondo scolastico</b>	I concetti di teoria e metodologia dell'allenamento sviluppati nella lezione tenuta dai docenti della SRdS vengono qui ripresi dandogli un taglio sport- specifico. Vengono fornite le basi dell'attività formativa con particolare riferimento ai giovani e giovanissimi.	T+P+E	F	4
1	<b>Organizzazione di un corso e pianificazione delle lezioni</b>	Organizzare per definire obiettivi e strumenti, per registrare e riprogrammare al meglio.	T+E	F	-
<b>Didattica dei movimenti</b>					
2	<b>Studio della tecnica e dei movimenti base dell'arrampicata sportiva</b>	Studio della biomeccanica e della struttura del corpo umano al fine di stabilire le regole del movimento di base in condizioni di equilibrio nel mondo orizzontale e verticale.	P	F	6
6	<b>Didattica dei movimenti base dell'arrampicata riferita all'età</b>	Didattica volta a disporre l'allievo (bambino, adulto, disabile) in una situazione di "comfort" sulla parete attraverso la semplificazione estrema del mondo verticale.	P	F	
<b>Didattica sulla sicurezza</b>					
8	<b>Arrampicata sportiva in sicurezza. Didattica della "catena di assicurazione"</b>	Il docente illustra nel dettaglio alcuni strumenti propri dell'arrampicata: imbragature, sistemi frenanti, rinvii, moschettoni, ecc. allo scopo di definirne le caratteristiche tecniche, comprenderne i livelli di usura e comparare tra loro alcuni modelli più tipici.	T+P	F	6



Tracciatura didattica					
8	Nozioni base di tracciatura finalizzata alla didattica	Concetto di tracciatura inteso come strumento ai fini della didattica e presentazione dei principi fondamentali del lavoro di tracciatura.	T+P+E	F	4
Area competenze istituzionali e giuridiche					
2	Missione istituzionale del tecnico. I livelli formativi. Il contesto sportivo	Il ruolo della Federazione all'interno del contesto sportivo Nazionale e Internazionale di riferimento ed il ruolo dell'istruttore all'interno del proprio contesto societario.	T	F	3
2	Il ruolo e la responsabilità dell'istruttore nell'insegnamento sportivo ai minori	Gli istruttori e i tecnici sportivi devono comprendere appieno la responsabilità che implica il loro ruolo, realizzando la loro funzione di educatori come modelli di corretti stili di vita. Indicazioni su alcune regole da seguire per un corretto comportamento nell'insegnamento agli atleti minorenni e le responsabilità nelle quali l'istruttore o il tecnico potrebbero incorrere qualora non le rispettassero.	T	F	3
2	Discipline e regolamenti di gara. Sport ed etica	La conoscenza dei regolamenti di gara come strumento per i tecnici impegnati in accompagnamento degli atleti nelle competizioni: aspetti generali e specifici delle tre discipline (Lead, Speed e Boulder). Il rapporto tra giudici di gara e tecnici nelle competizioni: obiettivi, responsabilità e corretto modo di relazionarsi	T	F	3
2	La responsabilità giuridica dell'istruttore e gli organi della giustizia sportiva	Panoramica sul tema sulla responsabilità giuridica in cui può incorrere l'istruttore.	T	F	3

## MATERIE E PROPEDEUTICITA'

È necessario che alcune lezioni vengano erogate rispettando un ordine propedeutico e più nello specifico che le lezioni erogate dalle Scuole Regionali dello Sport appartenenti ai seguenti blocchi:

- Area competenze di base di metodologia dell'allenamento
- Area competenze di base di metodologia dell'insegnamento

Siano impartite precedentemente al seguente blocco di lezioni:

- Area competenze tecniche specifiche

Per quanto riguarda la docenza dell'“Area competenze istituzionali e giuridiche”, essendo lezioni online, potranno essere inserite a seconda della disponibilità dei docenti.

## SISTEMA DEI CREDITI FORMATIVI

Il modello utilizzato per l'assegnazione dei crediti formativi è quello dello SNaQ. Il modello assegna a ciascun punto credito 24 ore medie di carico di lavoro. Ogni unità didattica (insieme di argomenti che definiscono una materia), o unità esperienziale (insieme di attività pratiche), comprende dei crediti conseguibili attraverso le seguenti modalità didattiche:

1. attività guidate da un docente, che comprendono:

- A. lezioni teoriche: costituite da lezioni frontali in aula, gruppi di lavoro, esercitazioni guidate di gruppo o individuali;
- B. lezioni pratiche: possono essere costituite da esercitazioni condotte dal docente che coordina le attività da svolgere.

2. Studio personale a casa: il rapporto tra le conoscenze comunicate attraverso la parte teorica delle lezioni e lo studio personale (a casa) richiesto per consolidare e approfondire gli argomenti appresi. Tale lavoro è quindi sempre collegato alle lezioni frontali, e viene calcolato in un rapporto, tra contenuti trasmessi e studio personale, in funzione della difficoltà dell'argomento, della documentazione bibliografica da consultare e delle metodologie didattiche utilizzate.



Per il conseguimento della qualifica di Tecnico (Istruttore) di 1° Livello è necessario raggiungere i risultati di apprendimento corrispondenti alle competenze richieste corrispondenti a 10 crediti di cui 3 per abilità e 7 per conoscenze. Questo in conformità al paragrafo 6 dello SNaQ relativamente alla “costruzione delle unità di apprendimento”.

I crediti assegnati al percorso formativo di Tecnico Istruttore di 1° Livello FASI vengono riportati in maniera sintetica nel seguente schema:

		Prova fisica/ sicurezza	Metodologia Insegnamento Allenamento	Attività di base	Didattica dei movimenti	Didattica sulla sicurezza	Tracciatura didattica	Competenze Giuridiche	Contesto Sportivo	Regolamenti gara	Tirocinio
Attività con docente	Teorica		24	4	4	4	4	4	2	2	
	Pratica			4	4	4	4				
Studio Personale			48	16	16	4	4	8	4	4	
Totale ore			72	24	24	12	12	12	6	6	48
Totale crediti		1	3	1	1	0,5	0,50	0,50	0,25	0,25	2

Come previsto dalle linee guida SNaQ il corso prevede un totale di 10 crediti così suddivisi:

- Crediti relativi alle abilità personali (3 crediti):
  - Prova fisica e di sicurezza. Prima prova di accesso al corso.
  - Tirocinio. Previsto alla fine del corso
- Crediti relativi alle conoscenze acquisite (7 crediti):
  - Metodologia dell’allenamento e dell’insegnamento
  - Attività di base
  - Didattica dei movimenti
  - Didattica sulla sicurezza
  - Tracciatura didattica
  - Area competenze giuridiche
  - Contesto sportivo
  - Regolamenti di gara

Le ore previste totali per lo svolgimento del corso di formazione sono:

- 72 ore di attività con docente teorico-pratiche
- 48 ore di tirocinio verificato
- 104 ore di studio personale a casa